



La scrittura

Alcuni pensieri riguardanti la formazione della scrittura nei bambini.
Con quale mano dovrebbe scrivere il bambino ?

Veramente decide il bambino con quale mano si sente più a sua agio, idealmente.
Finiti sono i tempi in cui l'uso della mano sinistra viene attribuito al diavolo.

Spesso osserviamo inoltre che i bambini i quali preferiscono usare la mano sinistra siano anche ambidestri. Sappiamo che le nostre mani sono collegate ai nostri emisferi in maniera incrociata, ossia l'emisfero destro è collegato alla mano sinistra e viceversa. Basandoci su questa osservazione quando lavoro con il bambino, posso offrire un lavoro compensatorio con l'intenzione di creare maggiore ampiezza nello sviluppo cerebrale.

Esempio: tanti materiali montessoriani offrono la possibilità di essere usati sia con la mano sinistra che con la mano destra, specialmente quelli degli Esercizi della Vita pratica, i Mandala, le tavolette dei chiodi

Quando scriviamo però con la mano destra si può osservare un vantaggio: nella nostra modalità di scrittura, da sinistra a destra la manica del braccio non passa sopra la parola già scritta e così la parola non viene sbavata.

Ai vari stili di scrittura si può attribuire una qualità energetica diversa.

Lo stampatello maiuscolo possiede decisamente una qualità più maschile essendo formato principalmente da linee dritte.

Lo stampatello minuscolo invece lo definirei sia maschile che femminile, possiede linee dritte e forme rotonde. Forse come scrittura la si potrebbe percepire in armonia tra energia maschile e femminile, vedendo anche questa sinergia nel cubo di Metatron.

Il corsivo invece è la scrittura più femminile tra tutte, è la più rotonda. E' la più fluida, senza pause in mezzo, questo potrebbe essere visto anche come approccio di vita.

Un altro vantaggio riscontrato nell'uso del corsivo è che lo sviluppo di dislessia è molto più difficile perché le lettere che spesso creano questo problema nei bambini, p/q e b/d, sono molto diverse tra di loro in questo stile.

Nelle generazioni precedenti i bambini cominciavano a scrivere in corsivo, i casi di dislessia erano minori rispetto ai nostri tempi. Però non credo che possa essere l'unico fattore determinante per l'aumento vertiginoso di queste condizioni sfavorevoli.

La capacità di saper usare sia la mano destra che quella sinistra è sicuramente la più vantaggiosa in situazioni in cui si debba scrivere tanto e velocemente e dà anche l'opportunità ad una maggiore creazione di neuroni nel cervello in ambedue gli emisferi e nel corpo calloso..

Però, è anche importante rispettare la preferenza del bambino perché le mani si collegano direttamente al cuore e spiritualmente il legame tra cuore e cervello, il Terzo occhio e il Chakra della Corona, crea una ricezione individuale animica.

Sylvia Pensold Moro